

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Università degli Studi di Camerino

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02246

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale – Regione Marche

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Università senza frontiere

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Educazione e Promozione culturale. E16 Attività interculturali

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

L'Università di Camerino è al primo posto da oltre 13 anni nelle classifiche CENSIS come migliore piccolo Ateneo d'Italia e nel 2016 si è classificata al secondo posto. Questo risultato è stato raggiunto non solamente grazie all'eccellenza della nostra offerta didattica e della nostra ricerca, ma anche grazie ai servizi ed alle strutture che sono offerti ai nostri studenti e ricercatori.

L'Università di Camerino mette a disposizione una strutturata a misura d'uomo immersa in un luogo accogliente, sicuro, con una vera e propria atmosfera internazionale. L'ambiente internazionale e multiculturale del nostro Ateneo ha fatto sì che nella comunità accademica nascesse un grande senso di rispetto per le diverse idee, per le provenienze e culture. Abbiamo creato in oltre 700 anni di storia un ambiente positivo, produttivo e creativo in cui le tante culture convivono per amore della scienza senza barriere e senza pregiudizi.

Essere stati la prima Università in Italia ad avere una scuola di Dottorato completamente in lingua inglese e la prima Università d'Italia ad avere tutti i corsi magistrali in lingua inglese ed anche 2 corsi triennali, ha portato la nostra comunità accademica internazionale ad essere sempre più sviluppata rispetto alla compagine accademica di origine europea.

Dal 2000 ad oggi la presenza delle varie nazionalità ha attraversato dinamiche cicliche, variando negli anni la propria proporzione sul complesso della popolazione studentesca. Gli studenti internazionali sono una parte molto importante e apprezzata dell'Università degli Studi di Camerino e costituiscono quasi il 10% del corpo studentesco.

Dal punto di vista qualitativo l'Ateneo si è andato progressivamente caratterizzando mostrando i segni inconfondibili di un dinamico processo di stabilizzazione riferito sia ai paesi da cui questi studenti provengono, sia al rendimento ed alla capacità di integrazione ed inserimento nel tessuto sociale e produttivo del nostro territorio. La presenza di studenti internazionali unita alla capacità di selezione di questo capitale umano ha determinato nel corso degli anni un aumento dei giovani studenti che oggi sono diventati ricercatori, docenti del nostro Ateneo e personale altamente qualificato inserito nelle imprese locali.

Questo piccolo grande mondo internazionale necessita oggi di essere valorizzato e migliorato attraverso l'implementazione dei servizi di Welcoming e Ambientamento Interculturale. Il costante aumento della popolazione proveniente dai Paesi Terzi è stato accompagnato dall'aumento della visibilità delle espressioni culturali ed artistiche specialmente musicali riferite alle diverse aree di provenienza, tanto da spingere l'Ateneo a lanciare nel 2007 un Talent per studenti denominato "*Unicam got Talent*" in cui le variegata manifestazioni del multiculturalismo del nostro Ateneo hanno sublimato la predominante propensione di Unicam verso l'internazionalizzazione.

L'Università di Camerino si inserisce all'interno dell'omonimo Comune che conta 7500 abitanti che convivono con altrettanti studenti universitari. L'interazione per lo sviluppo dei servizi al cittadino ed in particolare quelle riferita all'inclusione, alle politiche giovanili e culturali, sono naturalmente oggetto di progettualità congiunte e condivisione di intenti. Non sarebbe pensabile ospitare così tanti studenti internazionali in un contesto così circoscritto senza una visione condivisa e un ambiente dove cittadini e studenti internazionali possano convivere in sinergia.

Destinatari e beneficiari del progetto

Circa 400 studenti stranieri provenienti da Paesi Terzi (la cifra è da rivedere al rialzo poiché le iscrizioni alla data di presentazione del progetto sono ancora aperte):

Albania (50)
Angola(2)
Argentina(1)
Bangladesh (35)
Bielorussia (2)
Bolivia(1)
Brasile (2)
Camerun(15)
Cina (85)
Colombia (3)
Costa D'Avorio (4)
Croazia (1)
Cuba (2)
Repubblica Domenicana (2)
Ecuador (2)
Eritrea (1)
Filippine(1)
Ghana(40)
Giordania (2)
Guinea Equatoriale (1)

India(8)
Indonesia (1)
Iran (5)
Israele(4)
Kenya(4)
Kosovo(1)
Libano(6)
Libia (1)
Macedonia(4)
Madagascar(1)
Marocco(4)
Moldavia(4)
Montenegro(2)
Nigeria (20)
Pakistan(30)
Palestina (1)
Perù (5)
Russia (4)
Serbia (3)
Sri Lanka (1)
Stati Uniti(4)
Sud Africa(1)
Svizzera (2)
Tunisia (4)
Ucraina(6)
Vietnam (2)

Da indagini interne svolte dall'Ateneo per il processo di continuo miglioramento dei servizi sono emerse alcuni dati :

- 1- il 40% degli studenti internazionali riesce ad usufruire del servizio di Welcoming ed essere integrato nelle comunità accademica in maniera soddisfacente;
- 2- il 30% degli studenti non UE è coinvolto in attività extra accademiche quali le pratiche sportive, le attività culturali e ricreative, l'associazionismo studentesco;
- 3- il 60% dei laureati extra Ue non è iscritto nell'Associazione Alumni UNICAM;
- 4- Oltre il 60% degli studenti ha difficoltà a comunicare con la popolazione studentesca e con la comunità locale a causa di una scarsa conoscenza della lingua italiana (non necessaria per il completamento del percorso accademico).

L'elaborazione del dato ha fatto emergere alcune criticità che necessitano di essere superate:

- I. difficoltà dell' Ufficio Mobilità Internazionale e delle Segreterie Studenti di supportare l'intero campione di studenti stranieri;
- II. mancanza di attività integrative e di supporto all'inserimento degli studenti extra UE nelle attività delle comunità accademica;
- III. scarsa integrazione delle comunità studentesche internazionali con il tessuto sociale del Comune di Camerino.

Dalle interviste svolte dall'Audit interno per la qualità (Nucleo di Valutazione) al personale coinvolto nel servizio sono emerse ulteriori criticità:

- a. difficoltà a mantenere relazioni stabili con gli studenti che usufruiscono del servizio;
- b. difficoltà nella gestione dei rapporti istituzionali con gli enti e/o le università di provenienza;
- c. difficoltà nella pianificazione e sviluppo del servizio a causa della ridotta dotazione di personale.

In un contesto così dinamico ed in continua crescita le attività hanno subito un continuo processo di miglioramento ed efficientamento, permettendo proficue collaborazioni con le associazioni studentesche e altri attori provenienti dal mondo del volontariato e dell'associazionismo.

Al fine di migliorare il processo di sviluppo delle attività e dei servizi per l'ambientamento e l'inserimento della comunità studentesca internazionale all'interno del tessuto culturale e sociale della città universitaria di Camerino e nel contesto territoriale più allargato della provincia di Macerata, si ritiene importante il contributo di giovani motivati e sensibili ai valori del multiculturalismo del volontariato, aperti alla condivisione delle esperienze e volenterosi di

crescere sia dal punto di vista professionale che umano.
I giovani inseriti nel percorso di implementazione delle attività progettuali potranno intraprendere un intenso percorso di apprendimento in ambienti sia formali, attraverso la formazione in aula, sia in-formale e non-formale, attraverso il contatto diretto con realtà affini e correlate al mondo della cooperazione per lo sviluppo e degli enti non profit.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale

Sostenere un ambiente inclusivo e partecipativo della comunità accademica in grado di garantire servizi e processi di internazionalizzazione in un contesto di sviluppo e crescita sostenibile per il territorio e l'Ateneo stesso.

Obiettivi specifici:

- migliorare il processo propositivo bottom-up di idee e strumenti innovativi ed avanzati per la socializzazione e l'inclusione multiculturale;
- sviluppare ed implementare una strategia di valorizzazione della realtà interculturale accademica al fine di migliorare i servizi di Welcoming ed Ambientamento;
- arricchire la conoscenza delle diverse culture che compongono l'identità stessa della nostra comunità accademica;
- sperimentare nell'ambito della crescita culturale un modello di promozione e valorizzazione dell'Ateneo nel contesto internazionale.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

La durata del progetto per il servizio civile è di 12 mesi.

Fase preparatoria: definizione della struttura progettuale, realizzazione della proposta, individuazione dei soggetti responsabili e organizzazione del piano di animazione e comunicazione (2 mesi).

Obiettivo: migliorare il processo propositivo bottom-up di idee e strumenti innovativi ed avanzati per la socializzazione e l'inclusione multiculturale dell'Ateneo.

Fase d'inserimento. Sarà realizzata attraverso una settimana di ambientamento full immersion. Durante i primi due giorni sarà avviata la fase di ambientamento e presa di coscienza dell'ambiente di lavoro e delle modalità tecnico-amministrative con cui operare quotidianamente per la realizzazione delle attività progettuali. Dopodiché la seconda parte della settimana sarà impegnata per far conoscere l'ambiente accademico ed il contesto internazionale in cui si dovrà operare.

Obiettivo: creare un ambiente lavorativo partecipativo e sinergico rispetto alle risorse umane e strumenti presenti nell'Ateneo.

Fase di start up: divisa in due attività principali:

- a. sviluppo di un piano esecutivo con una tempificazione e calendarizzazione degli risultati attesi.
- b. sviluppo e miglioramento del servizio di Welcoming e Ambientamento attraverso l'accoglienza, l'orientamento e l'assistenza agli studenti extra UE che vogliono sviluppare iniziative culturali e di cooperazione internazionale.

Obiettivo: sviluppare ed implementare una strategia di valorizzazione della realtà interculturale accademica per migliorare i servizi di Welcoming ed Ambientamento dell'Ufficio Mobilità Internazionale e Segreterie Studenti.

Fase di formazione generale e specifica. La formazione generale e specifica dei volontari contribuirà alla realizzazione del progetto agendo, da un lato, sul piano della formazione (ruolo, motivazione e senso del servizio - formazione generale); dall'altro sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati (formazione specifica).

Obiettivo: sviluppo e miglioramento delle competenze necessarie per la realizzazione delle attività progettuali.

Fase di implementazione a supporto dell'ufficio Mobilità Internazionale e delle Segreterie Studenti avrà come scopo quello di promuovere le azioni della vita quotidiana degli studenti extra UE che interagiscono con il contesto sociale, accademico e territoriale. Insieme ai responsabili degli Uffici e con il coordinamento del Dirigente del Macro Settore Studenti, i Volontari supporteranno e collaboreranno alla realizzazione di:

- servizi di orientamento ed accoglienza;
- produzione di materiali informativi in formati video a carattere divulgativo riferiti alle attività del servizio;
- realizzazione di seminari laboratoriali in cui socializzare e proporre idee per promuovere l'inclusione ed il multiculturalismo.

Obiettivo: miglioramento della conoscenza delle diverse culture che compongono l'identità stessa della nostra comunità accademica.

Fase di sperimentazione: riguarderà la realizzazione di azioni pilota volte al miglioramento dei processi e delle reti inerenti la cooperazione internazionale attraverso un'opera di valorizzazione dei risultati di progetto. I Volontari in Servizio Civile saranno impegnati nella realizzazione di un piano di comunicazione internazionale volto ad informare e divulgare le *best practices* dell'Ateneo in tema di multiculturalismo ed inclusione al fine di arricchire e migliorare il servizio di cooperazione internazionale. Target di riferimento della comunicazione saranno gli oltre 250 Atenei extra Ue che compongono il network internazionale del nostro Ateneo.

Obiettivo: sperimentare nell'ambito della crescita culturale un modello di promozione e valorizzazione dell'Ateneo nel contesto internazionale.

Fase di chiusura e valutazione del progetto: realizzata con il coordinamento dell'ufficio USIQUAL insieme ai ragazzi del Servizio Civile. Le principali attività riguarderanno la somministrazione di un questionario per la rilevazione del gradimento dei beneficiari in merito agli interventi posti in essere. I dati raccolti saranno utilizzati per un SWOT analisi volta a migliorare e riprogettare l'intervento per gli anni successivi.

Obiettivo: raccogliere elementi utili a valutare l'intervento e progettarlo di nuovo.

Fase di monitoraggio: attuata dal Responsabile dell'Ufficio Cooperazione Internazionale e del International Desk sarà mirata a garantire la corretta implementazione delle attività ed il rispetto dei tempi previsti per il raggiungimento dei risultati. Ulteriore attività di questa fase sarà la valutazione del percorso di crescita personale e professionale dei Volontari del Servizio Civile Nazionale.

Il gruppo appositamente costituito procederà alla verifica del processo sia per quanto riguarda la verifica di conoscenze e competenze, sia relativamente all'andamento delle attività previste nel progetto (vedi paragrafo 42).

Obiettivo: garantire un percorso di crescita costante e soddisfacente.

Fase/attività	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Inserimento	X											
2. Start up	X	X										
3. Formazione			X	X					X			
4. Implementazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5. Sperimentazione										X	X	X
6. Chiusura e valutazione											X	X
7. Monitoraggio		X		X				X				X

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

- **Relazioni Internazionali, internazionalizzazione della didattica & mobilità, Prof. Claudio Pettinari.**

Punto di riferimento per le Relazioni con gli altri Uffici e aree dell'Ateneo.

- **Docenti Referenti Mobilità e Internazionalizzazione delle Scuole di Ateneo:** per la **Scuola di Architettura e Design:** Prof. Elio Trusiani, Prof. Carlo Santulli, Prof. Giuseppe Ciorra.

Per la Scuola di Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria: Prof. Giacomo Rossi, Prof.ssa Cristina Marchini.

Per la Scuola di Giurisprudenza: Prof.ssa Carlotta Latini.

Per la Scuola di Scienze e Tecnologie: Prof. Luca Tesei, Prof. Corrado Bacchiocchi, Prof. Andrea Di Cicco, Prof. Roberto Tossici, Prof. Renato De Leone, Prof. Gabriele Giuli.

Punto di riferimento per problematiche relative alla didattica.

- **Personale tecnico amministrativo Ufficio Mobilità Internazionale e Segreterie Studenti UNICAM:**

Per il Polo degli Studenti, Area Servizi agli Studenti e Mobilità Internazionale: Referente Ufficio Mobilità Internazionale dott.ssa Moira Aureli.

Per il Polo degli Studenti, Area Segreteria Studenti: Responsabile Sig. Alessandro Consoli.

Punto di riferimento per problematiche amministrative - burocratiche. Raccolgono le richieste dei volontari, supportano l'organizzazione e la realizzazione delle attività dell'Ufficio Mobilità Internazionale e Segreterie Studenti. Pianificano le attività quotidiane dei volontari, provvedono a strutturare la fase formativa dei volontari, delle mansioni e delle pratiche amministrative dei volontari, fungendo da ponte con l'Area Personale e Organizzazione.

- **USIQUAL - Nucleo di Valutazione di Ateneo:** Sig. Fabrizio Quadrani. Responsabile dell'Ufficio.

Punto di riferimento per la gestione del piano di monitoraggio e valutazione. Provvede all'

elaborazione dei dati di Customer Satisfaction utili alla riprogettazione degli interventi per il miglioramento del servizio.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le attività per i volontari impegnati nel progetto sono orientate al raggiungimento degli obiettivi ed al rispetto delle tempistiche sopra riportate. Il piano di lavoro sarà sviluppato tenendo in considerazione due vincoli:

- o l'orario di lavoro dei volontari che non potrà superare le 30 ore settimanali;
- o il lavoro dei volontari affiancherà e completerà quello professionale degli impiegati presso l'Ufficio Mobilità Internazionale - Welcoming, Segreterie Studenti Comunicazione e Qualità senza mai sostituirlo.

I volontari saranno impegnati nella realizzazione di attività di animazione e promozione interculturale, supportati da un'adeguata attività di formazione specifica in aula e sul campo. La figura professionale di riferimento per la crescita e lo sviluppo delle conoscenze e competenze atte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei giovani durante il progetto di volontariato è quella del **mediatore culturale** come stabilito dalla Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO 88 (COM) e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 09/O30/cr/c9 a Roma l'8 Aprile 2009: *"Il mediatore interculturale facilita l'espressione dei bisogni dell'utente da un lato e delle caratteristiche, risorse e vincoli del sistema d'offerta dall'altro, propone le prestazioni, collabora con gli Enti/gli operatori dei servizi pubblici e privati affiancandoli nello svolgimento delle loro attività e partecipando alla programmazione, progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi. Ha un'adeguata conoscenza della lingua veicolare scelta ai fini della mediazione e dei codici culturali"*.

Tra le aree di attività richieste ai volontari saranno prioritarie quelle riferite all'intermediazione linguistica, quelle volte ad attuare percorsi individualizzati di inserimento ed accompagnamento e quelle per effettuare mediazione interculturale.

In riferimento al repertorio profili professionali della Regione Marche i volontari coinvolti nel progetto faranno riferimento alle figure 249 (**Tecnico delle attività di ideazione gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente**) e la figura 442 (**Tecnico delle attività di mediazione culturale per la promozione dello spettacolo dal vivo e la formazione dispettatori consapevoli**).

Nel dettaglio i volontari saranno impegnati per:

- **erogare e migliorare** il servizio di accoglienza, orientamento e assistenza agli studenti Extra UE. Principali mansioni richieste saranno: *ascolto e condivisione emotiva per migliorare la capacità di adattamento al contesto sociale e culturale ed aumentare la possibilità di contaminazione e scambio culturale;*
- **organizzare** un punto informativo a sportello presso le Segreterie Studenti per accogliere i nuovi studenti extra UE ed inserirli subito nel percorso di ambientamento e primo orientamento;
- **proporre e supportare** la realizzazione di alcuni laboratori (minimo 12) per favorire la massima partecipazione del target di riferimento alle attività ricreative, sociali e culturali realizzate sia all'interno dell'Ateneo che nel ambito territoriale su cui insiste l'Università. Principali mansioni richieste saranno: *sviluppo dei materiali necessari alla realizzazione delle attività laboratoriali; predisposizione del programma dei laboratori ed organizzazione degli spazi; supporto e tutoraggio durante lo svolgimento della attività; verifica del gradimento attraverso la somministrazione dei questionari di Customer Satisfaction ai gruppi target; promozione delle iniziative attraverso la produzione e distribuzione del materiale informativo nelle strutture universitarie e dell'ERSU;*
- **sostenere** l'organizzazione di un piano di comunicazione per la valorizzazione e la divulgazione dei risultati di progetto come best practices per lo sviluppo della Cooperazione Internazionale. Principali mansioni richieste: *gestione dei principali canali di comunicazione, e-mail, telefono, Skype e social, per informare e trasferire i risultati ai network universitari (reti internazionali, consorzi, ecc.); supporto nella realizzazione dei materiali e contenuti informativi; realizzazione degli strumenti d'indagine volti alla rilevazione qualitativa/quantitativa delle istituzioni ed enti internazionali coinvolti;*
- **contribuire** alla sviluppo della rete di Ateneo ed Enti Pubblici e privati con cui Unicam implementa ed organizza tutte le attività di Cooperazione. Principali mansioni

richieste: *supporto al gruppo di lavoro tecnico-amministrativo che avrà il compito di trasformare tutti i risultati dell'esperienza acquisite in attività triennali; contribuire alla realizzazione di uno studio di fattibilità per definire nuove progettualità su cui l'Ateneo possa investire per migliorare l'ambiente ed i servizi rivolti al target; sostegno nella predisposizione del processo amministrativo per la programmazione tecnica ed economica delle attività;*

- **partecipare** alla programmazione delle attività per la realizzazione dell'evento principe con cui Unicam celebra ogni anno il multiculturalismo, lo spirito creativo e internazionale del proprio Ateneo " *Unicam's got Talent*". Principali mansioni richieste: *organizzazione del piano di promozione; gestione di gruppi internazionali che si esibiranno con propri spettacoli; definizione del calendario degli spettacoli durante l'evento, della disponibilità degli artisti e delle prove di spettacolo; gestione e supporto all'allestimento degli spazi adibiti alle prove, all'evento alla gestione del pubblico durante l'evento.*

Tutti i volontari prenderanno parte alla realizzazione del progetto svolgendo mansioni e ruoli differenti in un ottica di contaminazione ed apprendimento tra pari. I compiti e gli obiettivi settimanali assegnati saranno concordati con il Responsabile di progetto ed i Referenti delle diverse aree di Mobilità Internazionale nel rispetto delle preferenze degli interesse e delle inclinazioni espresse dai singoli volontari. Solamente l'attività di formazione sarà propedeutica ed obbligatoria per tutti i volontari.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

3

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30
ore/sett

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari dovranno avere una disponibilità e flessibilità nell'orario giornaliero. Potrà essere richiesto loro di effettuare piccoli spostamenti nelle sedi collegate di UNICAM.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Università degli Studi di Camerino. Polo degli Studenti	Camerino (MC). Il Comune appartiene alla Comunità Montana di Camerino ambito 5	Via P. Pieragostini, 18	55582	3	Pascucci Emanuela	10/09/1961	PSCMNL61P5 B474Q
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

La diffusione del bando per il Servizio Civile Nazionale avverrà attraverso:

- poster che saranno affissi nei locali di Ateneo, incluse le sedi collegate di Matelica, Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto; nelle mense universitarie gestite dall'ERSU; nelle sedi delle Associazioni studentesche; nei Centri per l'impiego e Informagiovani;

- stampa locale;

-radio e televisioni locali: Radio Unicam, Radio C1 in blu, TG Unicam.

-depliant informativi da collocare nei punti di ritrovo cittadini frequentati maggiormente dai giovani

-sito internet dell'università (<http://www.unicam.it/>)

-e-mail agli utenti della rete di Ateneo (personale TA, docenti e studenti), alle Associazioni ed agli Enti che collaborano con l'Università.

La divulgazione del servizio civile nazionale avverrà attraverso un monte ore così suddiviso:

- **n. 10 minuti:** video di descrizione delle attività dell'Ufficio Mobilità Internazionale e Segreterie Studenti da inserire nei social network (Facebook, Twitter) e Youtube.
- **n. 15 minuti:** intervista alla Dirigente del Polo degli Studenti UNICAM, dott.ssa Francesca Magni ed al Pro Rettore Prof. Claudio Pettinari.
- **n. 22 ore:** attività di promozione e sensibilizzazione alle manifestazioni promosse da UNICAM (saloni di orientamento, n. 6 ore; giornate di ambientamento, n. 12 ore; convegni ed eventi, n. 4 ore) a favore degli studenti Extra UE e dei volontari.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Criteria UNSC

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il piano di monitoraggio dell'andamento dei volontari sarà così organizzato:

- **Riunioni mensili** con lo staff dell'Ufficio Mobilità e Internazionalizzazione e Segreterie Studenti. Attenzioni particolari verranno date a problematiche emerse durante lo svolgimento della propria attività, per le quali si cercheranno soluzioni guidate dall'interazione con il personale del servizio (problem solving). La continua interazione con soggetti provenienti da tutto il mondo e quindi un intenso scambio di relazioni volte a favorire il più possibile un ambiente multiculturale ed aperto, comporta un impegno costante e la necessità di confrontarsi con gli esperti di Unicam.
- **Formazione.** Controllo della realizzazione dei moduli e della partecipazione dei volontari e del loro gradimento.
- **Controllo schede presenze.** Il personale amministrativo degli uffici coinvolti in sinergia con l'Operatore Locale di Progetto e l'Ufficio Personale di Ateneo, compileranno le schede di controllo che prendono in considerazione oltre alle presenze ed agli orari, anche le attività svolte nella struttura, gli aspetti relazionali e comportamentali, le problematiche, le potenzialità, le competenze raggiunte.

Le attività poste in essere saranno mirate alla crescita professionale del volontario attraverso lo sviluppo di tre distinte aree di competenza:

- **generale:** problem solving; team building; comunicazioni persuasive ed ascolto attivo; linguistiche;
- **gestionale:** organizzazione e coordinamento; programmazione; comunicazione social e web strategy;
- **specialistica:** gestione dei conflitti; cooperazione multiculturale; orientamento e counseling; coaching motivazionale.

Enfap e Ial supporteranno il processo di validazione e valutazione dei progressi dei volontari data la loro grande competenza nell'erogazione di formazione professionale e continua.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- 1) Possesso della **patente auto** categoria B.
- 2) Ottima conoscenza della lingua inglese, da documentare attraverso **certificazione linguistica First**. Tale padronanza linguistica risulta necessaria ai fini della collaborazione con l'utenza dell'Ufficio Mobilità e Internazionalizzazione/ Segreterie Studenti e quindi per perseguire gli obiettivi progettuali.
- 3) Eventuale conoscenza di ulteriori lingue straniere (ad es.: spagnolo, cinese, arabo....) saranno preferite in sede di colloquio di selezione, ma non vincolanti.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto si prevede una spesa pari a € 4.000,00 utilizzata per:

- ❖ costo docenti formazione specifica;
- ❖ materiale didattico per formazione specifica;
- ❖ erogazione di buoni pasto per il vitto dei volontari qualora svolgano il servizio in orari in orario pomeridiano;
- ❖ spese carburante vetture di servizio per l'organizzazione di eventi ed incontri culturali previsti nella programmazione annuale del servizio Welcoming (es.: Unicam got talent);
- ❖ spese per la partecipazione ad incontri regionale e nazionali sui temi del volontariato e del multiculturalismo.

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Per la realizzazione del progetto l'Università di Camerino ha costituito un partenariato di collaborazione a sostegno del progetto particolarmente qualificato composto dagli enti di formazione ad emanazione sindacale che hanno una pluridecennale esperienza nella formazione di orientatori, esperti sulla gestione dei conflitti sociali ed interculturali, mediatori culturali, counselor, ecc...

E.N.F.A.P. Marche è l'ente di formazione di emanazione della UIL regionale marche e UIL nazionale, accreditato presso la Regione Marche. Opera da anni attraverso i principali fondi: interprofessionali, ministeriali e del Fondo Sociale Europeo, presentando progetti autonomi e in partnership, costituendo reti con le imprese del territorio e con prestigiosi stakeholder nazionali ed internazionali. Dall'anno 2000 E.N.F.A.P. Marche ha operato inizialmente nell'ambito dell'apprendistato e della formazione continua di breve durata. Negli anni successivi ha coperto segmenti sempre maggiori nel panorama della formazione professionale, della progettazione e del fundraising strutturandosi su tutti i canali di finanziamento. Raggiunta recentemente la leadership di settore in ambito regionale, E.N.F.A.P. Marche punta a sostenere la propria vision, realizzando progetti per conto di aziende marchigiane in ambito locale, nazionale ed internazionale. Nel periodo 2010-2014 E.N.F.A.P. Marche ha realizzato oltre 400 corsi di formazione, qualificando circa 5500 utenti, raggiungendo i vertici del mercato regionale in termini di corsi realizzati. E.N.F.A.P. Marche ha al suo interno know-how e competenze per seguire l'analisi dei fabbisogni; la progettazione dei piani; la presentazione ai fondi per l'approvazione; la gestione del rapporto con RSU e sindacati; la selezione e gestione dei professionisti; la realizzazione dei materiali informativi e didattici; l'organizzazione di aule e laboratori; attività innovative come tutoring, mentoring e coaching; la gestione totale delle attività di progetto e di rendicontazione finale. E.N.F.A.P. Marche in collaborazione con la Regione Marche, nell'ambito di un partenariato

europeo, partecipa al progetto Go&Learnnet "Go&Learn for Educational Trainers - 2013-1-IT1-LEO05-03971". Il Progetto Go&Learnnet focalizza la propria attenzione sulle modalità di formazione e aggiornamento non formale dei "mediatori" dell'apprendimento" (docenti, dirigenti scolastici, formatori e orientatori), in modo da permettere loro di entrare in diretto contatto con le realtà economiche del territorio, individuare le competenze richieste dalle aziende e trasferirle nei programmi didattici e di orientamento al lavoro destinati ai propri allievi (beneficiari indiretti dell'intervento) tramite la partecipazione a seminari in azienda di scoperta economica e /o di approfondimento tematico illustrati in un Catalogo per ogni territorio coinvolto. Gli obiettivi del progetto sono: Supportare lo sviluppo e il rafforzamento di reti tra Sistema dell'Istruzione scolastica, formazione professionale, Imprese e territorio, affinché gli insegnanti migliorino le conoscenze del mercato del lavoro e sviluppino di conseguenza attività formative più rispondenti ai fabbisogni delle imprese; Sperimentare iniziative di formazione non formale per docenti e formatori attraverso le visite di scoperta economica e i seminari tematici in impresa, con l'obiettivo di un loro inserimento stabile tra le forme riconosciute di formazione in servizio; Utilizzare l'esperienza "Seminario in azienda" per migliorare didattica e orientamento degli allievi, valorizzandole competenze tecnico-professionali e trasversali richieste dalle aziende e supportando il successivo inserimento lavorativo degli allievi; La creazione di un catalogo internazionale di seminari di studio da realizzare presso imprese dell'Unione Europea.

A completamento dei progetti, E.N.F.A.P. Marche eroga anche misure di accompagnamento; bilancio, valutazione, certificazione delle competenze; orientamento ai partecipanti; attività di controllo e di monitoraggio. Da giugno 2014 è Agenzia accreditata per l'orientamento e il lavoro nella Regione Marche ai sensi della D.G.R 27/sim del 18/02/2014 e eroga i propri servizi attraverso gli Sportelli aperti nei territori di Ancona, Jesi e Fabriano.

I.A.L. Marche è la società di formazione della CISL che opera nella regione Marche. Nasce nel 1955 radicando sin dall'inizio la sua azione, grazie alla costituzione dei suoi 5 Centri dislocati sul territorio, nell'intero ambito regionale. Attraverso la promozione di innumerevoli percorsi formativi, attività di studio e ricerche mirate, consulenza alle imprese e progetti di orientamento professionale, in questi anni ha maturato un'esperienza di training management ampiamente consolidata tale da consentirgli oggi, sapendo adeguare la sua mission d'origine ai sempre attuali mutamenti socioeconomici del mercato, di rispondere con successo ai fabbisogni formativi provenienti dal territorio, dai singoli e dalle aziende. Iniziando ad operare principalmente nelle tipologie dell'apprendistato e dell'obbligo formativo, la Struttura, facendo proprio valore culturale il principio del life long learning ha ampliato nel tempo la sua sfera d'azione all'ambito della formazione continua e superiore.

Nell'ambito della formazione continua collabora con le Parti Sociali e gli Enti e Società di formazione ad esse collegate costruendo reti in grado di rispondere in modo coerente ai bisogni specifici espressi dagli imprenditori e dai lavoratori o, più in generale, dal mondo del lavoro. In rimando alla formazione Superiore nonché ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale intesse costanti rapporti con le Istituzioni Scolastiche del territorio Regionale consentendo la definizione di percorsi formativi orientati alle reali esigenze del territorio con l'obiettivo di creare un reale e proficuo incontro tra domanda e offerta di competenza.

Operando nel tempo con target di utenza differenti ma tra loro interconnessi (giovani; lavoratori; disoccupati; imprese) ha consolidato una forte esperienza nell'analisi dei fabbisogni individuando le strategie più idonee a soddisfarli. Nel periodo compreso tra il 2011 e il 2013 IAL Marche ha formato n. 20.862 utenti.

A completamento dell'attività di progettazione ed erogazione della formazione, IAL Marche attua modalità di azione trasversali ai percorsi formativi quali:

- analisi di contesto e analisi della domanda
 - misure di accompagnamento alla formazione finalizzate al sostegno dei gruppi aula
 - attività di orientamento e/o bilancio delle competenze
 - attività di monitoraggio e verifica dei risultati
 - verifica e messa in trasparenza delle competenze acquisite in itinere ed in esito ai percorsi formativi
 - indagini di follow up funzionali a rilevare l'effettiva ricaduta della formazione erogata
- Collabora con CISL Marche nell'attività di Orientamento svolta con gli allievi delle Scuole secondarie di secondo grado.

Dal 2010 al 2013, nell'ambito degli interventi di politica attiva a favore dei lavoratori che hanno usufruito di ammortizzatori sociali in deroga, in tutto il territorio regionale ha condotto n. 3.995 colloqui per n. 22.577 ore di orientamento e bilancio delle competenze semplificato che hanno consentito di indirizzare i singoli nei percorsi formativi più idonei.

Recentemente accreditato in qualità di soggetto deputato allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro, IAL Marche acquisisce la funzione di Soggetto privato accreditato per

l'intermediazione potendo agire a supporto delle politiche attive per ridurre i livelli di disoccupazione garantendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I servizi attualmente offerti da IAL Marche sono:

- Sportello informativo sui servizi offerti nel territorio
- Consulenza orientativa individuale volta ad aiutare la persona ad elaborare un progetto professionale o formativo.
- Incrocio domanda e offerta.

Con tale mandato IAL Marche rafforza la sua tradizionale mission. Infatti, l'attività di progettazione ed erogazione della formazione professionale diventa, parte di una serie di servizi alla persona e alle imprese che vengono ad essere implementati.

IAL Marche Srl è:

- Certificato ISO 9001 da aprile 2001 per la progettazione e l'erogazione di servizi di formazione professionale;
- Accreditato presso la Regione Marche da luglio 2002, secondo il dispositivo di accreditamento degli enti di formazione professionale deliberato dalla stessa Regione (DAFORM);
- Test Center per l'E.C.D.L. (Patente Europea del Computer) dal 2003
- Provider ECM (Educazione Continua in Medicina) da novembre 2013
- Soggetto Accreditato dalla regione Marche per l'erogazione dei Servizi per il Lavoro con Decreto 211/SIM del 04/06/2014
- Capofila dell'ATI labjob.it autorizzata all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche ai sensi del DDPF n. 411/SIM del 05/09/2014 e s.m., con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione n. 544/SIM del 24.10.2014

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Risorse tecniche e strumentali per la realizzazione del progetto:

- buoni pasto per l'erogazione del vitto dei volontari nelle situazioni sopra descritte;
- materiale di cancelleria e informatico per il servizio di supporto all'organizzazione di eventi culturale e delle attività di cooperazione internazionale;
- materiale di cancelleria ed informatico per reperire nozioni durante le lezioni della formazione generale e specifica al fine del superamento degli esami;
- spese carburante vetture di servizio per quanto sopra descritto.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

In seguito al Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Camerino, Macerata, Ancona ed Urbino e la Regione Marche, si è stabilito il riconoscimento fino ad un massimo di 10 crediti formativi per il completo svolgimento del servizio civile nazionale, purchè svolto secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle singole Scuole.

Si allega copia del Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Università di Camerino, Macerata, Ancona e Urbino.

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

In seguito al Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Camerino, Macerata, Ancona ed Urbino e la Regione Marche, si è stabilito che il completo svolgimento del servizio civile nazionale è equiparato al tirocinio purché svolto secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle singole Scuole.

Si allega copia del Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Università di Camerino, Macerata, Ancona e Urbino.

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

L'Università degli Studi di Camerino rilascia al termine del servizio civile un attestato di frequenza, in cui sono illustrati il monte orario della formazione, sia generale che specifica, e le competenze e professionalità acquisite valide ai fini del curriculum vitae europeo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Università degli Studi di Camerino

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'Ente con i formatori dell'Ente. I docenti della formazione generali sono esperti del settore in quanto competenti in materie giuridiche e sociologiche. Entrambi appartengono al corpo docenti strutturato dell'Ateneo.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

No

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Scopo della formazione generale è quello di fornire i primi strumenti per far fronte al progetto **(11 moduli)**. Gli obiettivi sono quelli di solidarietà sociale, di difesa della patria avvalendosi di forme non armate, e di come il servizio civile possa contribuire a sviluppare tali concetti utilizzando espedienti specifici. Indispensabili alla formazione dei volontari sono approfondimenti sul senso di cittadinanza, di diritti e doveri nei confronti della comunità territoriale, dove andranno ad operare, e sul problema dell'interazione sociale, fatta di inclusioni e esclusioni, marginalizzazione, devianza...partendo dalla realtà più vicina ai ragazzi fino a raggiungere l'ambito globale. Non mancheranno tematiche come l'associazionismo ed il volontariato e di come queste vengono viste nel territorio dove i partecipanti al progetto verranno insediati.

Nell'arco dei primi 180 giorni di servizio i Volontari, organizzati in gruppi-classe, parteciperanno al corso di **Formazione Generale**, articolato in 11 giornate formative, per un totale di 11 moduli formativi.

Ogni modulo formativo ha una durata media di tre ore; il corso ha una durata complessiva di 43 ore.

Ogni gruppo-classe fruirà, nell'arco del periodo considerato, delle attività formative, così come dettagliate, per quanto concerne i contenuti al punto 33 della presente scheda. La metodologia utilizzata nella conduzione degli incontri di formazione generale è di tipo partecipativo; gli incontri sono proposti come occasione di incontro e confronto tra i volontari che svolgono il Servizio Civile e gli esperti docenti dell'Università di Camerino.

Il percorso sarà organizzato secondo un sistema integrato formato da:

- 1- lavori di gruppo;
- 2- discussioni facilitate;
- 3- lezioni frontali;
- 4- sussidi disponibili sulla rete intranet dell'ente;
- 5- dispense formative;
- 6- proiezione materiali audiovisivi a fini didattici

Nel complesso del percorso formativo le metodologie utilizzate sono misurabili nel 50% con lezione frontale e 50% con dinamiche non formali.

33) *Contenuti della formazione:*

Come stabilito dalla circolare del 4 Aprile 2006: “**Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile**”, la formazione generale è articolata su 11 moduli:

➤ **Modulo 1: L'identità del gruppo in formazione**

Durata: 5 ore

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali

Formatore: Prof. Fabio Fedè

Verifiche: Prova orale

Contenuti: identità di gruppo dei volontari, espressioni sull'ideologia di servizio civile, indicando motivazioni, aspettative e che cosa intendono raggiungere a livello personale con questa esperienza; concetto di Patria e di difesa non violenta: senza armi, non solo in Italia, ma anche nel resto del mondo.

➤ **Modulo 2: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà**

Durata: 4 ore

Metodologia: 70% lezioni frontali, 30% dinamiche non formali

Formatore: Prof. Fabio Fedè

Verifiche: Relazione di gruppo

Contenuti: spiegazione della L. 64/2001 che evidenzia i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, mettendo in risalto le differenze tra il vecchio servizio civile, costituito da obiettori di coscienza, all'attuale servizio civile volontario. Approfondimenti sulla storia ed evoluzione dell'obiezione di coscienza in Italia (L.230/98).

➤ **Modulo 3: Il dovere di difesa della patria**

Durata: 4 ore

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali

Formatore: Prof. Fabio Fedè

Verifiche: Prova orale

Contenuti: partendo dal concetto di Patria indicato nella Costituzione italiana, verranno mostrati i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale (nn. L. 64/85, 228/04, 229/04, 431/05) relative al concetto di difesa civile. Verranno illustrati i concetti di pace e di diritti umani alla luce della Carta Europea e delle Nazioni Unite, nonché della Costituzione italiana.

➤ **Modulo 4: La difesa civile non armata e non violenta**

Durata: 4 ore

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali

Formatore: Prof. Fabio Fedè

Verifiche: Questionario

Contenuti: presentazione di forme attuali di realizzazione della difesa. Partendo dal diritto internazionale saranno affrontati argomenti come la gestione e trasformazione non violenta dei conflitti, prevenzione della guerra, operazioni di polizia internazionale, peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.

➤ **Modulo 5: La protezione civile**

Durata: 4 ore

Metodologia: 70% lezioni frontali, 30% dinamiche non formali

Formatore: Prof. Fabio Fedè

Verifiche: Relazioni di gruppo

Contenuti: conoscenza di forme di tutela della Patria in relazione alla difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Importanza verrà data a problematiche concernenti la prevenzione e previsione dei rischi ed interventi di soccorso.

➤ **Modulo 6: La solidarietà e le forme di cittadinanza**

Durata: 6 ore

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali

Formatore: Prof. Fabio Fedè

Verifiche: Prove orali

Contenuti: si affronteranno le tematiche della solidarietà sociale e dei principi di libertà ed uguaglianza. Saranno fatti riferimenti alla povertà, all'esclusione sociale, al problema del sottosviluppo anche a livello mondiale. Importanza sarà data al ruolo dello Stato, delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni, includendo anche il Terzo Settore ed il sistema di welfare.

➤ **Modulo 7: Servizio Civile Nazionale, Associazionismo e Volontariato**

Durata: 4 ore

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali

Formatore: Prof. Fabio Fede

Verifiche: Questionario

Contenuti: importanza verrà data alle differenze ed affinità tra servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato, approfondimento sulla distinzione tra le parole *servizio* e *civile*.

➤ **Modulo 8: La normativa vigente e la Carta di impegno etico**

Durata: 4 ore

Metodologia: 70% lezioni frontali, 30% dinamiche non formali

Formatore: Prof. Fabio Fede

Verifiche: Relazioni di gruppo

Contenuti: conoscenza dei contenuti della Carta di impegno etico e delle norme che disciplinano il Servizio Civile Nazionale.

➤ **Modulo 9: Diritti e doveri del volontario in servizio civile**

Durata: 4 ore

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali

Formatore: Prof. Fabio Fede

Verifiche: Prova orale

Contenuti: illustrazione delle funzioni e dei ruoli del volontario, anche in relazione con gli enti con cui andrà ad operare: Università degli Studi di Camerino e Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.).

➤ **Modulo 10: Presentazione dell'Università**

Durata: 2 ore

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali

Formatore: Prof. Fabio Fede

Verifiche: Questionario

Contenuti: introduzione della storia, delle caratteristiche specifiche, dello statuto e quindi delle modalità organizzative ed operative dell'Università degli Studi di Camerino.

➤ **Modulo 11: Il lavoro per progetti**

Durata: 2 ore

Metodologia: 70% lezioni frontali, 30% dinamiche non formali

Formatore: Prof. Fabio Fede

Verifiche: Relazioni di gruppo

Contenuti: spiegazione delle fasi del progetto dei volontari in servizio, inclusi gli step della valutazione, efficacia ed efficienza del progetto stesso. In risalto anche la crescita dei ragazzi maturata nel corso dell'esperienza

34) *Durata:*

43

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Università degli Studi di Camerino

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'Ente con formatori dell'Ente

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- 1) Dott.ssa Fiorella Paino, nata a San Giuseppe Vesuviano (Na) il 07/07/1957
- 2) Dott.ssa Francesca Magni, nata a Camerino (Mc) il 08/06/1959
- 3) Dott. Andrea Marconi, nato a Camerino (Mc) il 30/03/1980
- 4) Dott.ssa Rita Ortenzi, nata a Camerino (Mc) il 13/06/1956
- 5) Dott.ssa Francesca Monaco, nata a Salerno il 29/06/1977
- 6) Prof.ssa Maria Concetta De Vivo, nata a Caserta il 25/05/1956
- 7) Prof. Fiorenzo Mignini, nato a Cupra Marittima (Ap) il 02/10/1951
- 8) Dott.ssa Federica Ubaldi, nata a Camerino (Mc) il 03/09/1981
- 9) Sig.ra Di Venanzo Pierina, nata a Treia (Mc) il 01/10/1961
- 10) Sig.ra Orietta Lacché, nata a Matelica (Mc) il 11/11/1966
- 11) Avv. Sara Ramadori, nata a Fabriano (An) il 03/09/1972
- 12) Dott.ssa Margherita Grelloni, nata a Fabriano (An) il 22/10/1983

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- 1) **Dott.ssa Fiorella Paino**
Referente Welcome Office e Internazionalizzazione di Ateneo
Collabora, inoltre, con l'International School of Advanced Studies e le Segreterie Studenti per le attività di Welcoming di ricercatori, dottorandi e studenti con nazionalità extra UE.
Per altre informazioni visionare proprio Cv.
- 2) **Dott.ssa Francesca Magni**
Dirigente di seconda fascia di Ateneo.
Dirigente del Macro Settore Studenti e Internazionalizzazione.
Componente del gruppo di lavoro "Mobilità Internazionale" presso il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (De-creto MIUR n.268 del 22.4.2010). Dall'aprile 2006 al dicembre 2014 è stata coordinatrice regionale di Seniores Italia Partner per lo Sviluppo Associazione ONLUS che opera nella sede centrale di Roma quale organizzazione di cooperazione internazionale a favore dei paesi in via di sviluppo, prevalentemente come focal point per UNV United Nations Volunteers, in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e il CESES per fornire consulenze di alta professionalità in tutti i settori della vita economica e sociale tramite i propri soci volontari.
Per altre informazioni visionare proprio Cv.
- 3) **Dott. Andrea Marconi**
Responsabile Nucleo di progettazione di Ateneo.
Conferimento incarico Periodo 2014-2016. *Progetto "LEADER - Learning and decision making Resouces"* 2014-1-IT02-KA200-004105-Erasmus+ Higher Education - KA2-strategic partnership. Conferimento incarico Periodo 2013-2015. *Progetto "Orientare digitala: software de consultant personalizata in plasarea pe piata muncii si dezvoltarea carierei profesionale- DIGI GUIDANCE"*- LEONARDO DA VINCI TRANSFER INNOVATION - 2013-1-R01-LE005-28768. Conferimento incarico Periodo 2013-2014. *Progetto "Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione Fixo"* - Scuola e Università.
Per altre informazioni visionare proprio Cv.
- 4) **Dott.ssa Rita Ortenzi**
Referente del settore "Cooperazione Internazionale" di Ateneo
Si occupa anche di accordi di cooperazione scientifica e culturale internazionale; è la referente ed organizzatrice di *UNICAM's Got Talent*. Ha insegnato presso l'Istituto linguistico dell'Università degli Studi di Camerino nei corsi di italiano per gli studenti stranieri dell'Univ. di Leeds. Ha insegnato lingua italiana, della storia, dell'educazione civica e della geografia nelle classi della Scuola media inferiore e del Liceo di Luanda, Angola.
Per altre informazioni visionare proprio Cv.

- 5) **Dott.ssa Francesca Monaco**
Referente Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo
Per altre informazioni visionare proprio Cv.
- 6) **Prof.ssa Maria Concetta De Vivo**
Titolare del Corso di Diritto delle Nuove Tecnologie, di Informatica base e di Economia dell'amministrazione digitale presso la Scuola di Scienze e Tecnologie e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Camerino.
Per ulteriori informazioni si allega il relativo curriculum vitae.
- 7) **Prof. Fiorenzo Mignini**
Iscritto presso l'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Fermo. Medico Competente del Lavoro e Medico Autorizzato per la Radioprotezione. Docente dei corsi di Primo Soccorso e di aggiornamenti periodici per aziende di gruppo A, B e C (D.Lgs. 81/08).
Per ulteriori informazioni si allega il relativo curriculum vitae.
- 8) **Dott.ssa Federica Ubaldi**
Amministrativa presso Ufficio Stage&Placementm di Ateneo.
Si occupa della gestione degli stage curriculari e tirocini formativi e di orientamento in uscita a favore di studenti italiani e stranieri iscritti all'Università. Laureata in Scienze Politiche con tesi in lingua spagnola sui diritti delle donne in America Latina. E' membro della CARITAS vicariale di San Severino Marche. Ha svolto attività di Servizio Civile presso il Servizio Accoglienza Studenti Disabili di Ateneo
Per ulteriori informazioni si allega il relativo curriculum vitae.
- 9) **Sig.ra Di Venanzo Pierina**
Coordinatrice attività di Segreteria Studenti per la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria e Coordinatrice dell'International Admission Desk.
Per ulteriori informazioni si allega il relativo curriculum vitae.
- 10) **Sig.ra Orietta Lacché**
Referente Ufficio Tutorato di Ateneo.
Pianifica e organizza bandi di Tutorato didattico e di supporto. Coordina le attività dei Tutor a sostegno della componente studentesca sia italiana che straniera.
Per ulteriori informazioni si allega il relativo curriculum vitae.
- 11) **Avv. Sara Ramadori**
Responsabile Ufficio Stage&Placement di Ateneo.
Si occupa di mobilità in Europa per laureati italiani e stranieri. Organizza e pianifica eventi di mobilità transazionale in occasione di meeting di progetti Europei e relative rendicontazioni. Gestisce la piattaforma JobHunt in merito allo sviluppo delle competenze trasversali che i nostri laureati debbono possedere prima di effettuare colloqui di lavoro con Enti pubblici e provati esteri.
- 12) **Dott.ssa Margherita Grelloni**
Referente Ufficio Orientamento in ingresso di Ateneo.
Esperta nei processi di Orientamento per lo sviluppo di sistemi europei di gestione delle qualifiche universitarie e la valorizzazione delle competenze informali. Ha svolto l'incarico di OLP per il progetto in Servizio Civile promosso nel 2011 dal Servizio Disabili di Ateneo. Volontaria in Servizio Civile presso il Servizio Accoglienza Studenti Disabili nell'anno 2004/2005.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Gli argomenti teorici saranno affrontati con lezioni formali ed in ambienti di apprendimento non formali in cui sono previsti scambi di opinioni e confronti tra i volontari. Saranno realizzate esercitazioni pratiche, role-playing, T-group, outdoor-training, simulazioni e lavori di gruppo, per provare a **“toccare con mano”** il lavoro di cooperazione internazionale e quindi per permettere ai volontari di acquisire maggiori competenze.
La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà, quindi, il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- ✓ lezioni teoriche frontali;
- ✓ momenti di lavoro di gruppo;
- ✓ esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico;
- ✓ affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La valutazione è parte integrante del percorso formativo (prove finali per ogni modulo con giudizio del docente e colloqui individuali con ogni volontario per conoscere il grado di soddisfazione e le competenze acquisite nel corso di questa esperienza).

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo 1: Presentazione del Polo degli Studenti UNICAM

Formatore: Dott.ssa Francesca Magni

Durata: 3 ore

Metodologia: 80% lezioni frontali, 20% dinamiche non formali

Contenuti: presentazione delle attività del Polo degli Studenti. Introduzione e presentazione dell'Ufficio Mobilità Internazionale e delle Segreterie Studenti.

Modulo 2: Il contesto progettuale

Formatore: Dott.ssa Fiorella Paino e Dott. Andrea Marconi

Durata: 8 ore

Metodologia: 80% lezioni frontali, 20% dinamiche non formali

Contenuti: presentazione del progetto "Università senza frontiere". Elementi caratterizzati tale esperienza di volontariato all'interno dell'Ufficio Mobilità Internazionale, nonché della collaborazione nelle attività di Welcoming con le Segreterie Studenti UNICAM.

Modulo 3: Elementi sulla normativa vigente in materia di permessi di soggiorno, rifugiati politici e mobilità internazionale

Formatore: Dott.ssa Fiorella Paino

Durata: 4 ore

Metodologia: 80% lezioni frontali, 20% dinamiche non formali

Contenuti: conoscenze legislative delle principali norme che regolano la mobilità internazionale degli studenti, dei rifugiati e richiedenti asilo.

Modulo 4: Senso e nozioni di privacy e trattamento di dati sensibili nel contesto di volontariato civile

Formatore: Prof.ssa Maria Concetta De Vivo

Durata: 3 ore

Metodologia: 70% lezioni frontali, 30% dinamiche non formali

Contenuti: principali normative che disciplinano il trattamento di dati sensibili.

Modulo 5: Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

Formatore: Dott.ssa Francesca Monaco

Durata: 8 ore

Metodologia: 80% lezioni frontali, 20% dinamiche non formali

Contenuti: normativa essenziale in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro. Valutazione dei rischi. Piani di sicurezza ed evacuazione nei luoghi di lavoro.

Modulo 6: Nozioni di Primo Soccorso

Formatore: Medico e docente della Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute, Prof. Fiorenzo Mignini

Durata: 12 ore

Metodologia: 50% lezioni frontali, 50% dinamiche non formali

Contenuti: nozioni di base su come gestire eventuali emergenze.

Modulo 7: Gestione del rapporto interpersonale con lo studente internazionale

Formatore: Sig.ra Piera di Venanzo

Durata: 13 ore

Metodologia: 50% lezioni frontali, 50% dinamiche non formali

Contenuti: come stabilire relazioni con gli studenti stranieri. Responsabilità oggettive del volontario. Le relazioni paritarie e l'empatia. Apprendimento sul campo e confronto in aula.

Modulo 8: Esperienze di vita universitaria...studente e Tutor a confronto

Formatore: Sig.ra Orietta Lacché

Durata: 3 ore

Metodologia: 100% lezioni frontali

Contenuti: presentazione dell'attività di Tutorato di Ateneo (didattico e di supporto) con particolare riguardo agli studenti stranieri. Primi approcci con il mondo accademico e criticità emergenti.

Modulo 9: Approccio ai diritti umani, accoglienza e solidarietà e sviluppi lavorativi

Formatore: Dott.ssa Sara Ramadori

Durata: 5 ore

Metodologia: 100% lezioni frontali

Contenuti: nozioni sui diritti umani, intercultura, accoglienza, solidarietà e sviluppo. Metodi e strumenti per lavorare in team. Approccio con il mondo del lavoro degli studenti e laureati extra UE (competenze richieste, possibilità lavorative e criticità).

Modulo 9: Flussi migratori e processi di integrazione

Formatore: Dott.ssa Federica Ubaldi

Durata: 5 ore

Metodologia: 80% lezioni frontali , 20% dinamiche non formali

Contenuti: storia dell'emigrazione straniera e italiana; i nuovi flussi migratori verso l'Europa e l'Italia; i processi di inclusione sociale e d'integrazione in Italia e in Europa alla luce delle attuali vicende internazionali.

Modulo 10: Marketing interculturale

Formatore: Dott.ssa Rita Orteni e Dott.ssa Margherita Grelloni

Durata: 8 ore

Contenuti: organizzazione di manifestazioni e di eventi multiculturali; individuazione delle risorse artistiche, tecnologiche e strutturali; definizione del pubblico di riferimento; pianificazione organizzativa; web communication.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio della **formazione generale** sarà effettuato mediante:

- raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel Corso;
- gradimento del corso in ogni suo aspetto (contenuti, metodologie didattiche, sede di attuazione, rapporto con il gruppo)

Il monitoraggio della **formazione specifica** effettuato dall' O.L.P comprende:

- o verifica del raggiungimento degli obiettivi ogni 4 mesi fino al raggiungimento dell'autonomia operativa del giovane;
- o predisposizione di schede di valutazione;
- o incontro periodico dei giovani in servizio civile.

E' primario l'obiettivo di evidenziare l'esperienza di servizio come esperienza di apprendimento ed opportunità formative individuali.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Durante la selezione dei candidati saranno valutate le competenze e conoscenze in entrata. Al termine del percorso formativo iniziale si somministrerà ai volontari un questionario di autovalutazione delle competenze acquisite e un questionario di valutazione riferito alla formazione specifica.

Nel secondo, quarto e ottavo mese (vedi diagramma attività) verranno effettuati incontri di monitoraggio con i volontari al fine di valutare la crescita professionale e porre in essere misure di miglioramento qualora fossero riscontrati ritardi rispetto agli obiettivi formativi previsti.

Il monitoraggio e l'autovalutazione dei volontari sarà finalizzata alla crescita personale e professionale del giovane in un'ottica integrata e multidisciplinare in grado di garantire un'esperienza umana e culturale completa.
Nel 12° mese, nell'ambito dell'ultimo incontro di monitoraggio, sarà effettuata la verifica finale dell'esperienza svolta, con somministrazione di un questionario di valutazione finale e scheda di autovalutazione delle competenze possedute a fine servizio.

Data 14/10/2016

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

Documento informatico firmato digitalmente, in data 17/10/2016, ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa